

Codice A1813A

D.D. 9 luglio 2019, n. 2384

R.D. 523/1904 e D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015. Autorizzazione idraulica n. 45/2019 e concessione a titolo gratuito per l'intervento di manutenzione nel rio Sauglio, con asportazione di materiale litoide, in Comune di TROFARELLO (TO), presso lo svincolo di Vado' sulla tangenziale sud di Torino. Richiedente: ATIVA S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la Ditta ATIVA S.p.A., con sede in Strada della Cebrosa n, 86 - TORINO, ad eseguire l'intervento previsto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, e di concedere a titolo gratuito l'asportazione del materiale litoide, ai sensi della D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'estrazione del materiale litoide d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici; la stessa estrazione dovrà essere eseguita, in linea generale, in senso longitudinale parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo massima di 0,50 m (ripetibili); dovranno anche essere realizzati idonei raccordi, all'interno della sezione d'alveo, nelle zone di monte e di valle del tratto soggetto ad estrazione, al fine di evitare repentini cambi di sezione in corrispondenza delle parti non soggette all'estrazione medesima (a tal fine siano ricontrollati gli elaborati *Planimetria di progetto* e *Profilo di progetto* dal momento che risultano esserci delle incongruenze sul corretto posizionamento delle zone oggetto di raccordo);
3. il materiale che sarà asportato potrà essere utilizzato in base a quanto indicato nell'elaborato *Relazione sui materiali* sulla base dei risultati delle analisi svolte su campioni del materiale medesimo, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006; pertanto una quota di tutto il materiale estratto potrà anche essere riutilizzato per la realizzazione di arginature da parte dell'AIPo, come indicato nell'elaborato progettuale in argomento; la restante parte del materiale non dovrà, in ogni caso, essere depositata in aree prossime a corsi d'acqua potenzialmente esondabili per tempi di ritorno pari a 200 anni; restano fermi gli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, ai quali il soggetto autorizzato dovrà attenersi;
4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà essere inviata dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni che l'AIPo riterrà opportuno/necessario porre per il tratto del rio Sauglio, oggetto d'intervento, ricadente nella fascia fluviale B del torrente Banna.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. For. Elio PULZONI